

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)

	EMILIA ROMAGNA	ITALIA	% EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	14.683	176.925	8,3%
di cui con esito mortale	44	682	6,5%

Genere	BOLOGNA	FERRARA	FORLI'-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	%
Donne	2.726	917	789	1.518	878	752	954	1.351	883	10.768	73,3%
Uomini	1.075	268	239	554	394	289	301	420	375	3.915	26,7%
Classe di età											
fino a 34 anni	954	244	248	538	245	172	301	374	267	3.343	22,8%
da 35 a 49 anni	1.462	422	408	833	511	345	507	680	500	5.668	38,6%
da 50 a 64 anni	1.325	503	358	673	480	501	427	685	466	5.418	36,9%
oltre i 64 anni	60	16	14	28	36	23	20	32	25	254	1,7%
Totale	3.801	1.185	1.028	2.072	1.272	1.041	1.255	1.771	1.258	14.683	100,0%
Incidenza sul totale	25,9%	8,1%	7,0%	14,1%	8,7%	7,1%	8,5%	12,1%	8,6%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	2,8%	1,5%	0,2%	1,5%	0,5%	0,8%	0,9%	0,3%	0,5%	1,3%	
di cui con esito mortale	6	3	-	8	16	4	4	1	2	44	

Nota: i dati al 30 giugno 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 187 casi (+1,3%), di cui 10 avvenuti a giugno, 10 a maggio, 17 ad aprile, 13 a marzo, 41 a febbraio e 43 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Bologna, Ferrara e Modena.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrandone il 22,7% dei 14.683 pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre e dicembre scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore all'inizio della seconda, superiore da dicembre a febbraio e ancora inferiore da marzo 2021.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di due casi.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'84,3% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 60% sono ausiliari ospedalieri;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'85% lavora negli uffici amministrativi e il 15% in quelli di segreteria.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,3% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (1,6%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'82,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (67,9% delle denunce), ospedali, case di cura e di riposo incidono per i due terzi, e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'Amministrazione pubblica" (14,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate: il 58% ha coinvolto le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e un terzo l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", principalmente in attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" incide per il 2,3%, oltre i due terzi (68%) ha riguardato i servizi postali e le attività di corriere, il 17% i trasporti terrestri e il 14% le attività di magazzinaggio e supporto ai trasporti;
- l'1,4% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", il 73% ha riguardato le organizzazioni associative, il 18% i servizi alla persona;
- con l'1,3% troviamo sia il "Commercio" (soprattutto al dettaglio; 79%) che l' "Istruzione" e con l'1,2% le attività dei servizi di alloggio e ristorazione.

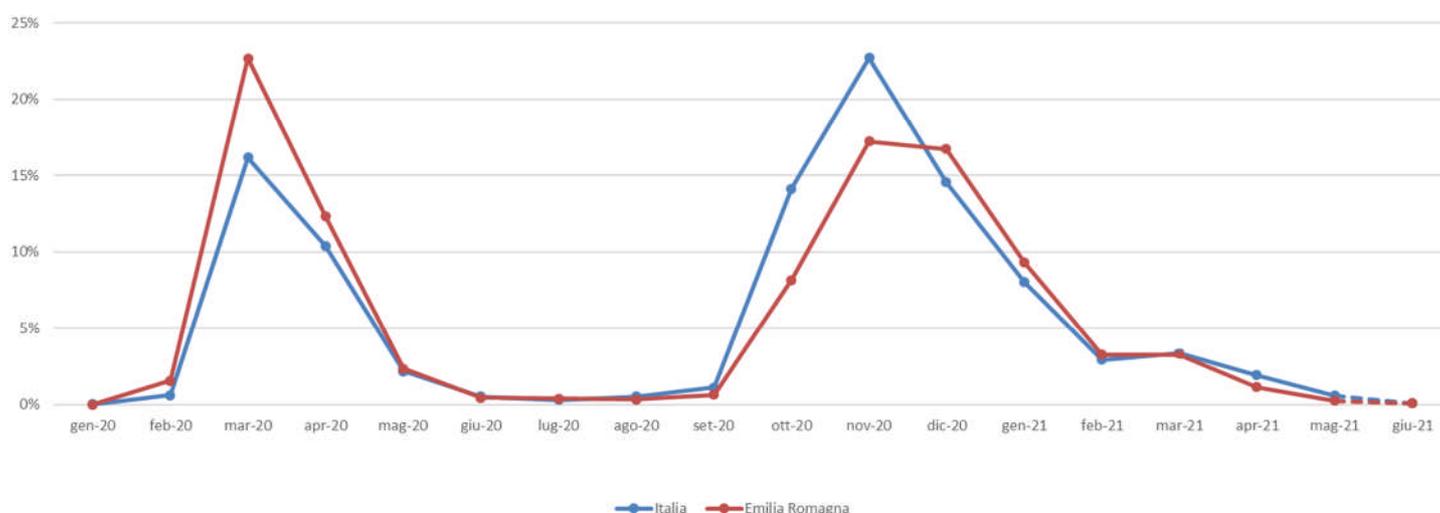
I decessi

- riguardano per circa 1/3 il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche operai e artigiani del manifatturiero.

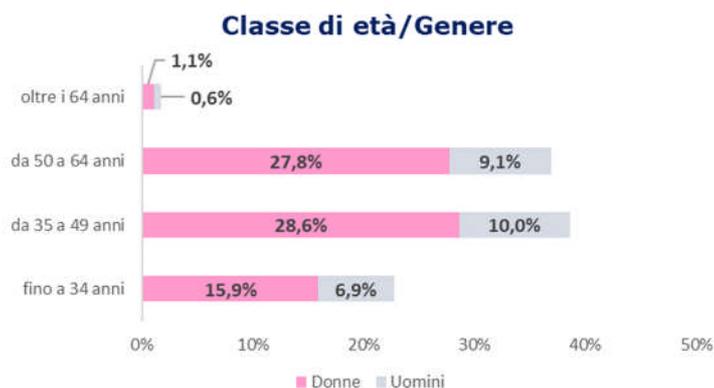
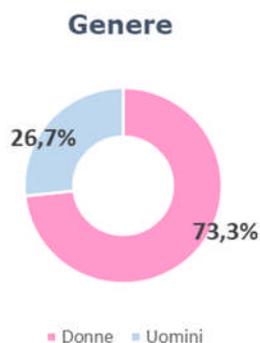
REGIONE EMILIA ROMAGNA

(Denunce in complesso: 14.683, periodo di accadimento gennaio 2020–30 giugno 2021)

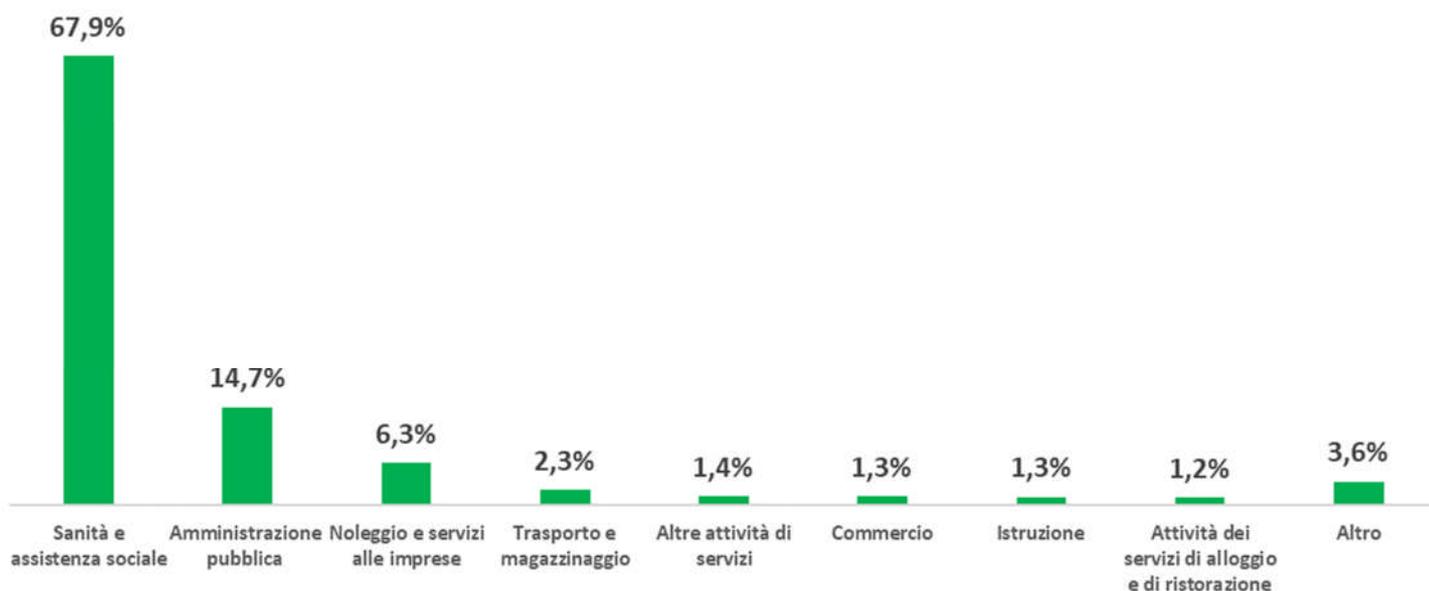
Mese evento



Nota: il valore di giugno 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

